

#GIOVANIERICONCILIAZIONE

- UNITÀ DODICI -

Prepararmi per cosa? Mi preparo per un esame, una partita, uscire a cena... Mi preparo per molte cose nella mia giornata, ma spesso non mi preparo per incontrare il Signore. L'Eucarestia rischia di diventare un'abitudine. A volte mi accosto alla Confessione pensando che devo solo dire al sacerdote alcune cose che ho fatto e poi uscire da lì col pensiero: "anche questa è fatta!". Vivo nella frenesia e forse, tanti incontri, non li preparo neanche più e li vivo così come capitano.

Parole chiave
preparazione
incontro
cuore amato

01 - Momento inutile o attesa di un incontro?

Mi chiedo: perché perdere tempo nella preparazione quando so già quello che devo dire? Forse perché la confessione non è come un test, una macchina automatica dove inserisco delle "monete" e poi esce la ricevuta. È piuttosto l'attesa di un incontro importante, un predisporre il mio cuore ad aprirsi, ad essere disponibile alla sincerità, alla conversione e all'ascolto.

02 - Memoria viva

La preparazione è utile per fare memoria dell'amore che Dio ha per me. Nel prepararmi alla Riconciliazione devo sempre ricordarmi che i Sacramenti sono il luogo della prossimità e della tenerezza di Dio per gli uomini; essi sono il modo concreto che Dio ha pensato, ha voluto per venirci incontro, per abbracciarci, senza vergognarsi di noi e del nostro limite.



Appunti dalla meditazione di Papa Francesco in casa Santa Marta, 2 maggio 2017

Ciascuno di noi è invitato ad entrare nel brano evangelico della donna adultera (Gv 8,1-11), nel quale Gesù dice a coloro che la accusavano: “Guardatevi dentro”. Cambiare il cuore di pietra in cuore di carne; in un cuore che “sappia ascoltare” e che “sappia ricevere la testimonianza dell’obbedienza”. “I cuori chiusi, i cuori di pietra, i cuori che non vogliono aprirsi, che non vogliono sentire” fanno “soffrire tanto, tanto, la Chiesa”. Questi cuori “conoscono soltanto il linguaggio della condanna. Sanno condannare e non sanno dire: ‘spiegami, perché tu dici questo? Perché questo? Spiegami’. No, sono chiusi, sanno tutto, non hanno bisogno di spiegazioni”. “Un cuore chiuso, un cuore testardo, un cuore pagano non lascia entrare lo Spirito e si sente sufficiente in se stesso”. Cerchiamo invece di entrare nel “dialogo fra Gesù e la vittima dei cuori di pietra, l’adultera”. In questo brano del Vangelo Gesù ha risposto ai farisei e agli scribi solo: “Guardatevi dentro”.

03 - L'opera del diavolo

In realtà, è proprio il demonio che con i suoi inganni cerca di far chiudere sempre di più il mio cuore, di non farmi vedere dove sbaglia, di far sembrare buone le cose cattive. Proprio per questo ho bisogno di “prepararmi”, di prendere tempo per mettermi davanti al Signore e lasciare che Lui renda il mio cuore un cuore di Carne. Prepararmi ad accogliere il Signore che viene verso di me per primo per abbracciarmi e darmi il suo perdono.



L'adultera, un incontro che rimette in cammino (Gv 8,3-11)

Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

04 - Sentirsi amati

Nella preparazione alla Riconciliazione prova a pensare quando ti sei sentito amato! Cosa si prova a sentirsi voluti bene? Che desideri sorgono nel mio cuore? Come mi sento? Sofferamoci su questo: se persino i nostri peccati possono diventare occasione per scoprirci cercati e amati proprio lì, nel nostro male, allora davvero in Cristo Gesù possiamo vincere ogni paura, ogni tristezza che schiaccia il cuore, possiamo amare ed essere amati, possiamo sempre riprendere il passo con slancio rinnovato.

Vale la pena prepararsi alla Riconciliazione e vale la pena prepararsi insieme: lo sguardo e la testimonianza di qualche fratello può aiutarci a intravedere lo sguardo e la testimonianza di Dio per noi e ad avere il cuore aperto a vivere la grande ricchezza del Sacramento della Riconciliazione!



E io?

Come preparo le mie confessioni?

Riesco ad aprire il mio cuore a Gesù?

Prendo del tempo per leggere un brano del Vangelo prima della confessione?

Strumenti per approfondire

Scrittura: Luca 7, 36-50

Magistero: Papa Francesco, Omelia nella celebrazione della penitenza, 28 marzo 2014

Web: <http://giovaniemiconciliazione.it/la-preparazione-alla-confessione/>

Web: <http://giovaniemiconciliazione.it/la-preghiera-del-penitente/>

Web: <http://giovaniemiconciliazione.it/il-ringraziamento/>